

Production and business processes

- 100 Green Policy
- 101 Consumi, riciclo e riutilizzo
- 110 Emissioni di gas serra
- 113 Biodiversità



Road to Net Zero, il nostro principale impegno

I cambiamenti climatici sono la principale minaccia ambientale, sociale ed economica a livello globale.

È necessario l'impegno di tutti per ridurre le emissioni di gas serra e di CO₂ che derivano dalle attività umane. Vogliamo avere un ruolo attivo nella creazione di un futuro sostenibile, contribuendo all'evoluzione del sistema sociale ed economico e proteggendo, al tempo stesso, l'ambiente.

100%

energia da fonti rinnovabili

Nel 2022 le emissioni di gas serra in termini di CO₂ eq, dirette e indirette, di categoria Scope 1 e Scope 2, ammontano a 592,20 tonnellate. Se non avessimo acquistato il 100% di energia rinnovabile, a queste emissioni si sarebbero dovute sommare le 387,91 tonnellate di CO₂ eq generate dal consumo di energia elettrica di Scope 2.

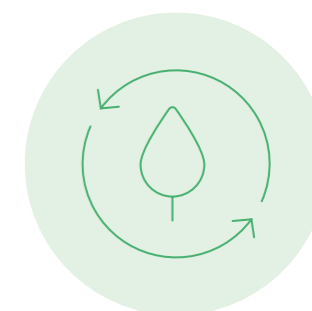
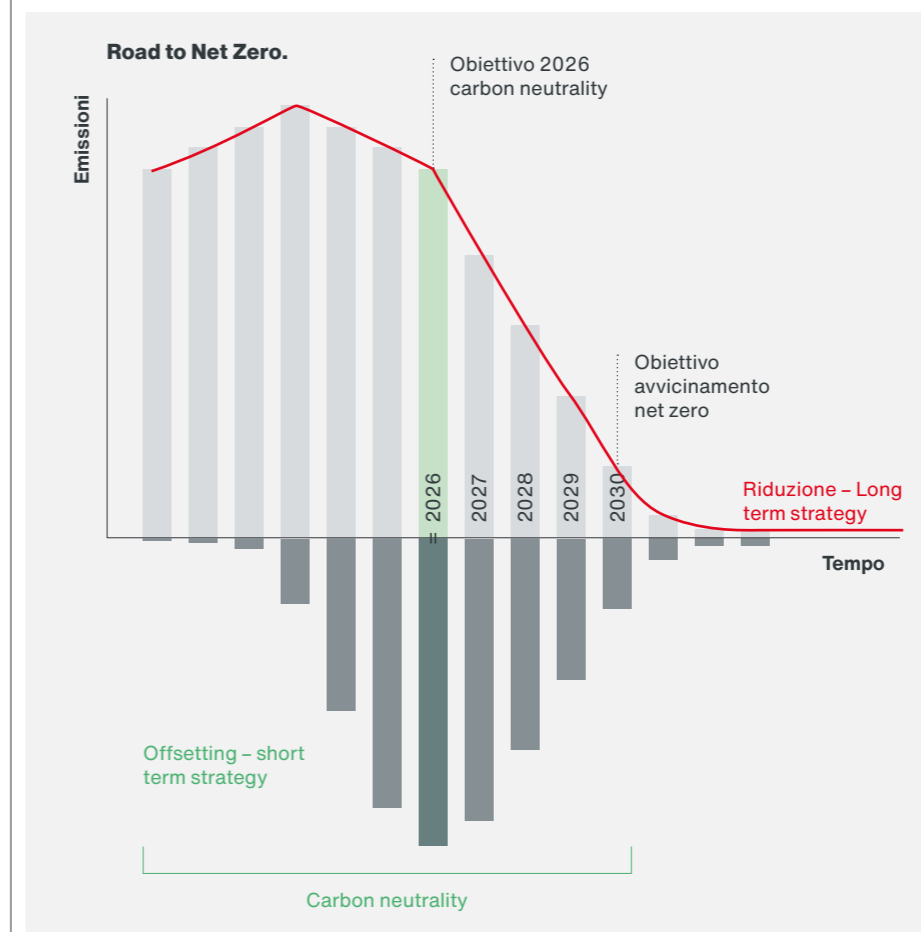
Abbiamo un impianto fotovoltaico di 174 mq e potenza massima di 32,4 kWp. La quota di energia autoprodotta è pari al 2,9% del fabbisogno complessivo della nostra azienda.

È stata potenziata la rete di misuratori di consumi di corrente elettrica nella sede di Solaro.



Green Policy

Abbiamo preparato una nuova versione della Green Policy, che entrerà in vigore nel 2023. La nuova green Policy amplia la gamma di temi trattati introducendo novità relative a inquinamento digitale, consumi energetici, fonti rinnovabili di energia, gestione del parco auto e biodiversità.



Biodiversità

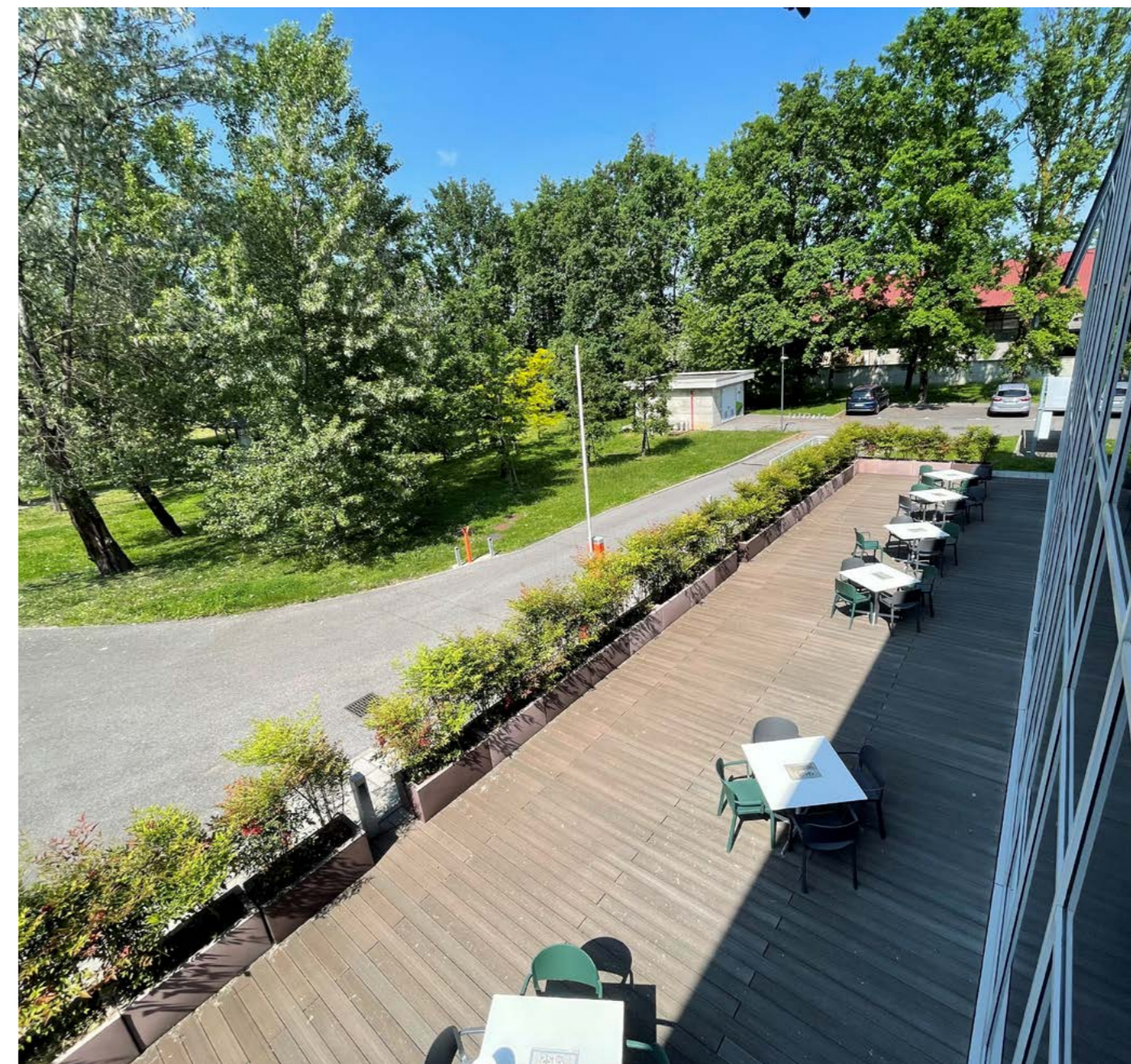
Abbiamo firmato un protocollo d'intesa con il Parco delle Groane e della Brughiera Briantea, con cui la nostra sede di Solaro confina direttamente, per valorizzare le risorse paesaggistiche di quest'area.

73,6%

rifiuti recuperati

AMBIENTE

Obiettivi di sostenibilità	Temi ESG	Azioni	Indicatori	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Riduzione carbon footprint organizzazione CFPO	Incremento della circolarità	Potenziare la cultura della differenziazione e riutilizzo di materiali da imballaggio e ridurre le emissioni SCOPE 3 generate dai rifiuti inviati a smaltimento /discarica	Percentuale materiale riutilizzato	75%	80%	85%
			Percentuale rifiuti smaltiti in discarica	1,6%	1,3%	1,0%
	Riduzione dei consumi e delle emissioni + Lotta cambiamenti climatici	Contribuire alla transizione elettrica della mobilità introducendo auto elettriche in flotta e car list aziendale	Valore delle emissioni medie di CO ₂ della flotta aziendale	130 g/km CO ₂	120 g/km CO ₂	100g/km CO ₂
			Numero di veicoli elettrici in flotta	Almeno 8 veicoli elettrici in flotta	Almeno 13 veicoli elettrici in flotta	Almeno 23 veicoli elettrici in flotta
	Riduzione dei consumi e delle emissioni + Lotta cambiamenti climatici	Sviluppo e implementazione e mantenimento del piano spostamento casa lavoro (PSCL) con l'obiettivo di ridurre l'impatto delle emissioni generate dal pendolarismo dei dipendenti	Quantità dei provvedimenti aziendali per l'ottimizzazione degli spostamenti casa-lavoro	2 auto-navetta elettriche, mantenere aggiornato il piano PSCL	3 auto-navetta elettriche, mantenere aggiornato il piano PSCL	5 auto-navetta elettriche, mantenere aggiornato il piano PSCL
			Riduzione dei consumi e delle emissioni	Misurare in dettaglio gli assorbimenti elettrici interni per azzerare gli sprechi, ridurre i consumi dell'organizzazione e quindi l'impronta di CO ₂	Azioni di Energy management	Completamento quadro misure di puntuali assorbimenti elettrici / Definizione di 6 schede di analisi
	Percentuale di riduzione dei consumi energetici [kWh] ottenuta dall'attuazione delle azioni di energy management	5%			5%	5%
	Riduzione dei consumi e delle emissioni	Contribuire all'aumento di autoproduzione di energie rinnovabili	Percentuale di fabbisogno energetico coperto con l'autoproduzione, con riferimento al consumo del 2021	3%	9%	25%



Ambiente: i temi ESG

- + Riduzione dei consumi e delle emissioni - **tema materiale**
- + Incremento della circolarità
- + Lotta ai cambiamenti climatici
- + Tutela della biodiversità

Green Policy

Nel 2020 abbiamo approvato la Green Policy, un documento strategico necessario per delineare le azioni e le iniziative che intendiamo mettere in atto per sviluppare gli obiettivi di sostenibilità. Nel corso del 2022 abbiamo preparato una nuova versione della Green Policy, che entrerà in vigore nel 2023.

Rispetto alla versione precedente, la nuova Green Policy amplia la gamma di temi trattati e introduce novità relative all'inquinamento digitale, ai consumi energetici, alle fonti rinnovabili di energia, alla gestione del parco auto e alla biodiversità.

Inquinamento digitale: navigare sul web, inviare mail, archiviare dati e usare i motori di ricerca rappresentano un costo reale per l'ambiente. Per ridurre le emissioni di CO₂ e i consumi energetici collegati all'utilizzo di smart device, apparecchiature digitali e software aziendali, promuoviamo comportamenti che minimizzano l'impatto ambientale del digitale e invitiamo i collaboratori a seguire sane abitudini e aumentare la consapevolezza su un argomento ancora poco conosciuto.

Consumi energetici: gli impianti termici, sia di riscaldamento che di raffrescamento, dovranno essere utilizzati in un'ottica di contenimento dei consumi energetici. Pertanto, le accensioni e le temperature impostate nei locali dove viene svolta l'attività aziendale dovranno rispettare i nuovi parametri imposti dalle normative nazionali. Insieme a questi parametri, dovranno essere adottati tutti quei comportamenti tendenti all'ottimizzazione dell'uso dell'impianto di climatizzazione quali indossare abbigliamento adatto alla situazione climatica e tenere le finestre chiuse, fatta eccezione per la ventilazione della stanza.

Fonti rinnovabili di energia: ci impegniamo per efficientare a livello energetico le sedi del gruppo, quando dobbiamo realizzare nuovi fabbricati o ristrutturare quelli esistenti, incrementando i livelli di coibentazione, installando pannelli fotovoltaici, sostituendo gli impianti di riscaldamento/raffrescamento che hanno più di 10 anni con impianti di nuova generazione, installando sistemi di monitoraggio e ottimizzazione dei consumi elettrici degli impianti dell'edificio e delle attrezzature di lavoro.

Mobilità sostenibile: vogliamo accompagnare e accelerare la transizione verso la mobilità elettrica, organizzando momenti di informazione e sensibilizzazione sul tema e introducendo in quantità rilevante auto elettriche nella flotta. Promuoviamo l'uso di mezzi di trasporto più sostenibili grazie a colonnine di ricarica per veicoli elettrici e rastrelliere per le biciclette.



Green Policy
documento strategico che delinea le azioni e le iniziative da mettere in atto per sviluppare gli obiettivi di sostenibilità

Biodiversità: gli spazi verdi aziendali verranno piantumati con piante perenni autoctone, idonee alla condizione ambientale locale e a basso impegno di cura e irrigazione. Lasciamo aree di prato naturale con semina di erbe e fiori di campo autoctoni che cresceranno spontanei per creare un ambiente idoneo agli insetti impollinatori. La presenza del prato alto, perché non sfalcato, aiuterà inoltre a mantenere la temperatura e umidità del primo strato di terreno anche in caso di siccità e alte temperature esterne. Per lo stesso motivo, le porzioni di prato rasato verranno sfalcate al minimo indispensabile.



Consumi, riciclo e riutilizzo

Per abbattere l'impatto ambientale, investiamo in processi circolari, cioè in una serie di azioni che rispettano le tre R:

- + Reduce
- + Recycling
- + Reuse



La legge 3 aprile 2006 n°152, allegato C definisce i rifiuti che abbiamo differenziato e conferito allo smaltitore:
Recuperati [R]= destinati alla produzione di energia in termovalorizzatori o li re-immetterà nella filiera della trasformazione, come accade per i metalli

Smaltiti [S] = destinati agli impianti di smaltimento come le discariche

Riutilizzati [RIU]= Rifiuti selezionati e accantonati per essere riutilizzati. Appartengono a questa categoria anche i materiali venduti come prodotto e non come rifiuto.



REDUCE

Usare una minore quantità di risorse;

Si concretizza nell'impegno a ridurre i consumi elettrici, le emissioni di carbonio della flotta aziendale, il consumo di carta e la quota di rifiuti prodotta in ogni ambito.



RECYCLING

L'impegno a smaltire correttamente i rifiuti per poterli trasformare in nuove risorse;

Dedichiamo tempo e attenzione alla raccolta differenziata dei rifiuti, che affidiamo a fornitori del settore dello smaltimento che ne assicurano un'alta quota di recupero e una bassa quota di smaltimento.



REUSE

Allungare la vita utile di materiali e componenti dei prodotti invece che considerarli e trattarli come rifiuti.

Applichiamo concretamente l'attività di 'reuse' in due ambiti:

IMBALLAGGI: vengono recuperati gli imballaggi che riceviamo nei nostri magazzini, e riutilizzati per le spedizioni dei prodotti.

PRODOTTI: il nostro business model ha sempre offerto ai clienti un Service dedicato alla riparazione, al prolungamento della vita utile e al recupero e riutilizzo dei componenti ancora buoni dei motori.



Gestione rifiuti

Lo smaltimento dei rifiuti che produciamo nella nostra officina segue un flusso lineare basato su 6 macro-attività:

- + Produzione rifiuto
- + Classificazione e stoccaggio rifiuto
- + Contatto fornitore per recupero rifiuto
- + Ritiro rifiuto
- + Archiviazione Formulario Rifiuto
- + Raccolta e analisi del dato per monitoraggio performance sostenibilità

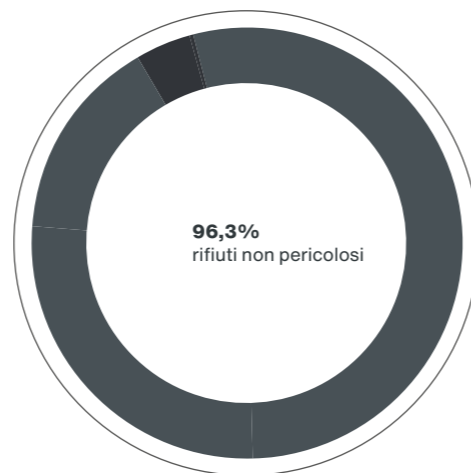
Negli edifici aziendali sono predisposti contenitori di stoccaggio dedicati a ciascuna categoria di rifiuto, indicati da segnaletica che riporta il nome del rifiuto e il codice CER di riferimento.

I codici rifiuto CER che vengono affidati alle aziende smaltitrici sono attualmente 19, a cui si sommano rame e alluminio che vengono venduti.

Separiamo il 100% dei rifiuti prodotti in categorie. Tra queste, una solo è mista, composta, cioè, di rifiuti non differenziati, chiamata "residuo secco" e rappresenta l'1,8% del totale. In ogni caso, la frazione residuo secco viene recuperata dall'azienda smaltitrice, che solitamente impiega questi rifiuti come combustibile per produrre energia.



3,7%
rifiuti pericolosi



I rifiuti pericolosi sono grassi, adesivi, cere e sigillanti contaminati.

RIFIUTI PER TIPO E METODO DI SMALTIMENTO		2021 [kg]	2021 ricalcolato [kg]	2022 [kg]	2022 [%]
Cartone [kg] CER 150101	Recuperati [R]	29.460	29.460	23.130	40%
	Riutilizzati [RIU]	3.522	35.222	35.329	60%
	Totale	32.982	64.682	58.459	100%

RIFIUTI PER TIPO E METODO DI SMALTIMENTO		2021 [kg]	2021 ricalcolato [kg]	2022 [kg]	2022 [%]
Imballaggi in Legno [kg] CER 150103	Recuperati [R]	9.920	9.920	16.440	9%
	Riutilizzati [RIU]	20.486	170.034	176.584	91%
	Totale	30.406	179.954	193.024	100%

TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	2021 [kg]	2021 ricalcolato [kg]	2022 [kg]	2022 [%]
TOTALE RIFIUTI RECUPERATI [R]	82.006	82.006	70.751	24,6%
TOTALE RIFIUTI SMALTITI [D]	5.816	5.816	5.197	1,8%
TOTALE RIFIUTI RIUTILIZZATI [RIU]	24.008	205.256	211.913	73,6%
TOTALE RIFIUTI	111.830	293.077	287.861	100%

Legenda:

Recuperati [R] = Rifiuti differenziati da SEW-EURODRIVE e recuperati dallo smaltitore secondo le modalità di recupero previste dal decreto legislativo 3/04/2006 n°152

Smaltiti [D] = Rifiuti differenziati da SEW-EURODRIVE e smaltiti dallo smaltitore secondo le modalità di smaltimento previste dal decreto legislativo 3/04/2006 n°152

Riutilizzati [RIU] = Rifiuti selezionati e accantonati da SEW-EURODRIVE per essere riutilizzati, oggi nella categoria compaiono pallet e cartone da imballo che vengono riutilizzati per lo stesso scopo per cui erano stati prodotti e utilizzati in principio. Appartengono a questa categoria anche i materiali venduti come prodotto e non come rifiuto.

RIFIUTI PER TIPO E METODO DI SMALTIMENTO (KG)		2021 [kg]	2021 ricalcolato [kg]	2022 [kg]
Rifiuti non pericolosi	Recuperati [R]	81.360	81.360	65.441
	Smaltiti [D]	56	56	0
	Riutilizzati [RIU]	24.008	205.256	211.913
	Totale non pericolosi	105.424	286.671	277.354
Rifiuti pericolosi	Recuperati [R]	646	646	5.310
	Smaltiti [D]	5.760	5.760	5.197
	Totale pericolosi	6.406	6.406	10.507
TOTALE		111.830	293.077	287.861



La differenza tra la quantità di rifiuti prodotta nel 2021 e quella del 2022 è causata da un errore di estrazione dei dati dello scorso anno, poiché, erroneamente, nel 2021 il dato fu fornito come unità, quindi con peso variabile a seconda delle dimensioni, e non come peso; inoltre, nel 2021, molto materiale da imballo riutilizzato è sfuggito al conteggio: di conseguenza, nel 2022 sono state definite le regole e i metodi attraverso cui conteggiare correttamente i rifiuti.

Abbiamo inserito un ricalcolo dei dati del 2021 per renderli confrontabili con il 2022, basato sulle informazioni a disposizione.

Suddivisione dei rifiuti

a

rifiuti smaltiti [R] con ditte specializzate nello smaltimento, vedi registri dei rifiuti

b

rifiuti che non vengono smaltiti perché riutilizzabili [RIU], come gli imballi

c

rifiuti che non vengono smaltiti bensì venduti [RIU], anch'essi quindi riutilizzabili dal compratore.

Le categorie B e C sono composte da rifiuti che possono essere riutilizzati solo grazie all'impegno che ci siamo prefissi nel suddividere e stoccare gli scarti recuperabili, per evitare che vengano smaltiti anche quei materiali che possono avere una nuova vita.

È il caso degli imballaggi del materiale ricevuto da casa madre: i cartoni a marchio SEW vengono aperti senza essere danneggiati, riposti senza schiacciarli e utilizzati nuovamente. Lo stesso avviene per i pallet. La quota di tale riutilizzo del 73,6% del totale dei rifiuti, ovvero 211,9 tonnellate.

Prelievi idrici

L'utilizzo di acqua è limitato alle attività dei servizi igienici e degli spazi comuni per il consumo dei pasti. Non viene utilizzata acqua per i processi produttivi, fatte salve piccole quantità per ricaricare i macchinari di lavaggio dei motori. Questi macchinari non utilizzano acqua corrente, bensì acqua che viene miscelata a solventi e riutilizzata per molti cicli di lavaggio e, infine, smaltita come rifiuto speciale. Il consumo di acqua per questi scopi si aggira intorno ai 12.000 litri l'anno.

12.000 l

la quantità d'acqua utilizzata ogni anno per i lavaggi



Un altro utilizzo dell'acqua è l'irrigazione per il prato e le aiuole. Tuttavia, il tipo di piante scelte non necessita grandi quantità d'acqua; l'impianto è dotato, inoltre, di sensori che, in caso di pioggia, si attivano e inibiscono l'impianto di irrigazione, così da non sprecare acqua. Durante la siccità del 2022 abbiamo osservato le restrizioni comunali imposte e abbiamo fermato l'impianto di irrigazione; fortunatamente, il giardino non ne ha risentito troppo, proprio grazie alla resistenza delle piante scelte.

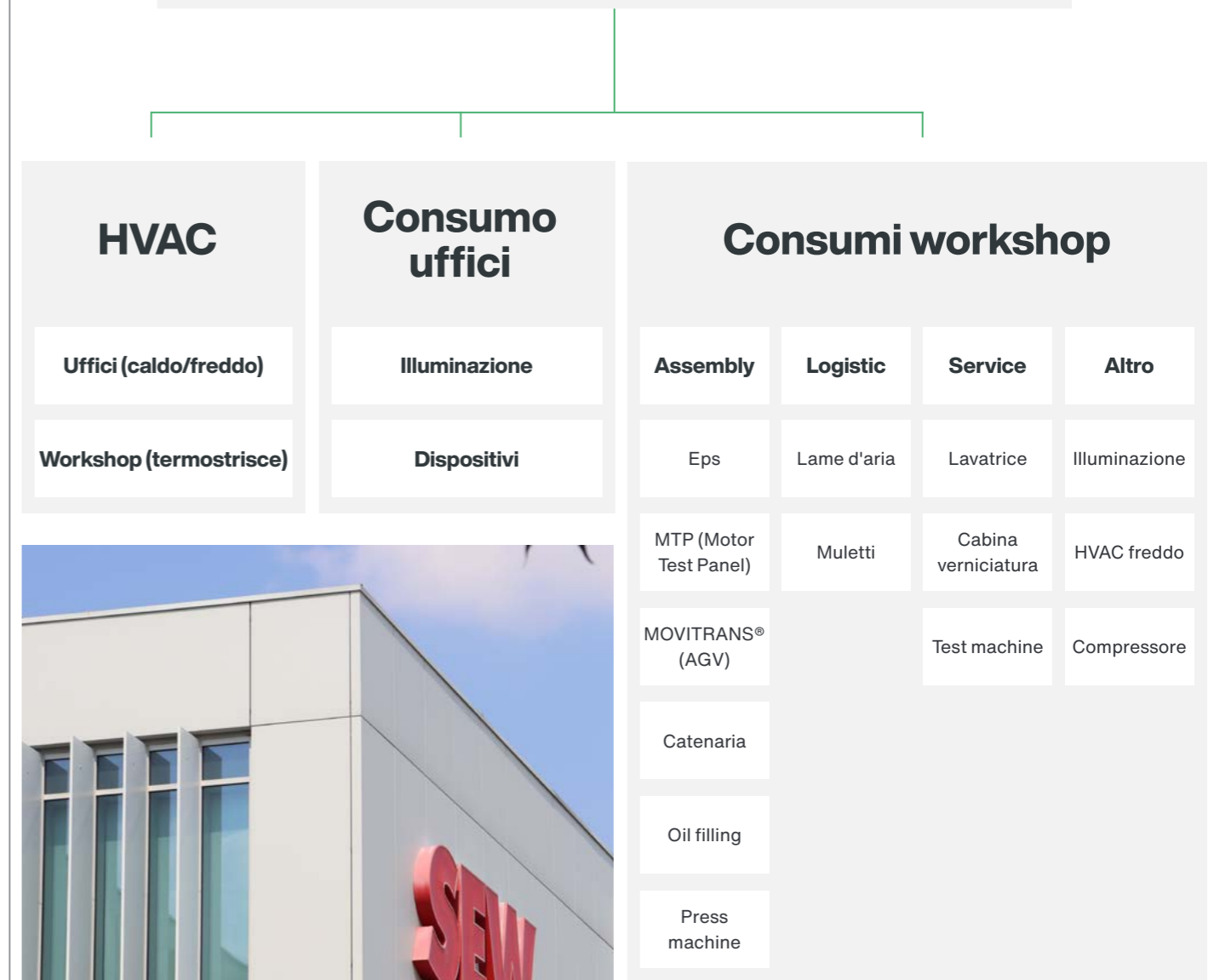
Nell'ambito del progetto 'prato fiorito' lanciato nei primi mesi del 2023 e che verrà rendicontato nel prossimo bilancio, si è deciso di lasciar crescere la porzione di prato seminato con fiori. Tra i vari benefici della non sfalcatura vi è la conservazione dell'umidità nel manto erboso e la riduzione dell'acqua necessaria all'irrigazione, oltre alla riduzione delle temperature del primo strato di terra.

Consumi energetici

Nel 2022 è stato progettato e realizzato l'intervento di potenziamento della rete di misuratori di consumi di corrente elettrica nel sito di Solaro.

I misuratori sono stati disposti nei quadri dell'impianto affinché siano disponibili in continuo le seguenti letture puntuali:

Energia totale SEW-EURODRIVE Solaro



La rete è stata installata a dicembre 2022, le prime misure verranno pertanto raccolte a partire da febbraio 2023. Il sistema di monitoraggio è stato implementato per determinare con certezza la quantità di energia di competenza di ogni reparto, per contabilizzare la quantità di emissioni e consentirci in futuro di definire la carbon footprint di prodotto. Nel frattempo, abbiamo ricercato punti di spreco di consumo negli impianti e nelle attività e provveduto ad attuare una serie di azioni di riduzione dei consumi elettrici, senza mai perdere di vista quanto richiesto nella Direttiva 2018/2002/UE nazionale italiana, che pone l'obiettivo di conseguire un miglioramento dell'efficienza energetica di almeno il 32,5% entro il 2030.

Il nostro approccio consiste nel:

+ misurare i consumi puntuali,

+ analizzarli cercando anomalie e possibili miglioramenti,

+ pianificare le azioni di riduzione,

+ monitorarne gli effettivi risultati.

Nel corso del 2022 le maggiori azioni di risparmio dei consumi elettrici sono state:

+ Spegnimento del compressore durante la notte

+ Riduzione della temperatura di riscaldamento di 1 °C in ottemperanza al decreto del MISE

+ Aumento delle temperature minime estive a 28 °C in ottemperanza decreto MISE

+ Riduzione della ventilazione e correzione di alcuni parametri di funzionamento dell'impianto clima.

Gli sforzi hanno dato buoni risultati: abbiamo registrato una riduzione del 3,8% del consumo energetico rispetto ai consumi dell'anno precedente grazie alle politiche di risparmio attivate sul clima estivo e invernale e alle azioni di ottimizzazione dei consumi su alcuni macchinari di officina. Proseguiremo in questa direzione per raggiungere l'obiettivo prefissato nel precedente bilancio di sostenibilità di riduzione del 5%.

Il calo del consumo energetico è un risultato ancor più apprezzabile osservando che, durante il 2022, abbiamo conseguito una crescita del fatturato generato dalla somma della vendita di prodotti assemblati localmente e di prodotti assemblati in Germania e spediti in Italia.

In particolare, il fatturato è cresciuto complessivamente del 20%, generando un aumento del 12,6% dei pezzi assemblati in Italia (le percentuali di crescita non sono proporzionali a causa della capacità produttiva dell'impianto di Solaro che è giunta a saturazione).

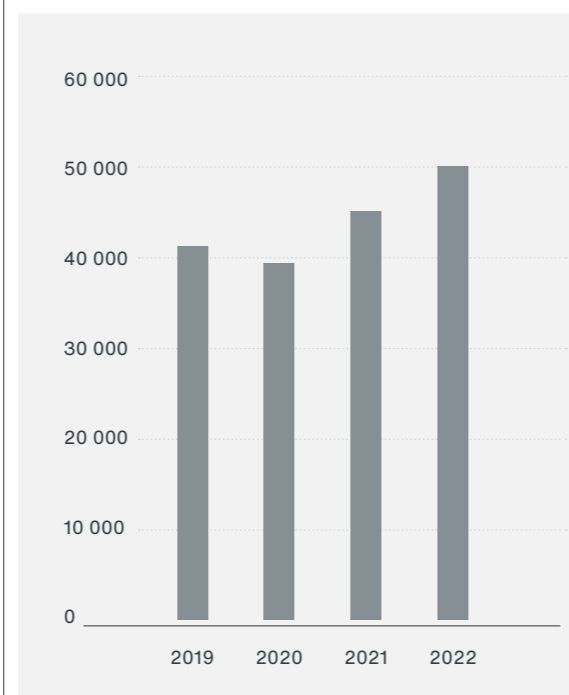
25,4%

riduzione dei consumi di gas metano

3,8%

calo del consumo energetico

Assemblaggio motori (nr.)



L'aumento di assemblaggio italiano del 12,6% non ha generato un corrispondente aumento dei consumi di energia; anzi, rispetto all'anno precedente il calo di consumi del 3,8%, è particolarmente soddisfacente.

L'unica anomalia si registra nelle sedi periferiche italiane in cui si registra una crescita dei consumi elettrici pari al 13,6% rispetto al 2021. L'azienda ha monitorato eventuali guasti e non ha rilevato nessuna problematica specifica e ulteriori revisioni degli impianti per aumentarne efficienza e controllo.

COEFFICIENTI DI CONVERSIONE		
Energia elettrica	GJ per kWh	0,0036
Metano	GJ/sm3	0,035303

Consumi di elettricità e gas naturale

CONSUMI DI ENERGIA ALL'INTERNO DI SEW ITALIA	u.d.m.	2019	2020	2021	2022
Consumo di elettricità totale HQ + DC Solaro	kWh	1.147.937	1.173.144	1.279.850	1.211.811
variazione % anno su anno HQ + DC Solaro			2,2%	9,1%	-5,3
Consumo di elettricità totale DC	kWh	118.306	98.450	111.103	126.274
variazione % anno su anno consumi DC			-16,8%	12,9%	13,7%
Totale consumo elettricità SEW Italia	kWh	1.266.243	1.271.594	1.390.953	1.338.085
	GJ	4.558	4.578	5.007	4.817
variazione % anno su anno consumi totali			0,4%	9,4%	-3,8%

CONSUMI DI GAS ALL'INTERNO DI SEW ITALIA	u.d.m.	2019	2020	2021	2022
Consumo di GAS metano HQ + DC Solaro	sm3	89.533	91.258	116.387	86.640
Consumo di GAS metano DC	sm3	1.951	1.688	1.871	1.629
Totale consumo di gas SEW Italia	sm3	91.484	92.946	118.258	88.269
	GJ	3.230	3.279	4.172	3.114

CONSUMI DI ENERGIA TOTALE ALL'INTERNO DI SEW ITALIA	u.d.m.	2019	2020	2021	2022
Consumo di energia Totale SEW Italia	GJ	7.788	7.857	9.180	7.931
Riduzione Consumi energetici % anno su anno			0,9%	16,8%	-13,6%

Considerando i consumi energetici totali, sia di elettricità che di gas, normalizzati e trasformati in GJ, la riduzione complessiva dei consumi è pari al 13,6% rispetto al 2021.

INTENSITÀ ENERGETICA	u.d.m.	2019	2020	2021	2022
Consumo di energia totale SEW-EURODRIVE	GJ	7.788	7.857	9.180	7.931
Fatturato totale	[€]	138.662.000	127.056.000	138.662.000	166.448.000
Pezzi assemblati in Italia	n° pezzi	41.140	39.380	44.660	50.297
Quantità di merce spedita da Solaro	[ton]	5.143	4.479	5.112	6.220
Quantità di merce spedita da Solaro	n° colli	86.949	83.134	93.433	105.686
Superficie totale (uffici + DC)	m2	12.181	12.181	12.181	12.181
Consumi energetici / Fatturato	MJ/€	8,28	9,23	9,23	7,28
Consumi energetici / Superficie	GJ/m2	0,64	0,65	0,75	0,65
Consumi elettrici Solaro / Numero di pezzi	GJ/pezzo	0,18	0,19	0,20	0,15
Riduzione consumi energetici % anno su anno			0,9%	16,8%	-13,6%

L'intensità energetica è parametrata su diversi valori (il fatturato, la superficie e il numero di pezzi assemblati) ed evidenzia una riduzione in tutti i casi considerati. Enel Energia certifica che l'energia che utilizziamo è 100% rinnovabile. Inoltre, sulla copertura dell'edificio di Solaro è installato un impianto fotovoltaico composto da 140 pannelli fotovoltaici per un'estensione totale di 174 mq e con una potenza massima di 32,4 kWp. L'energia prodotta viene auto consumata per l'attività produttiva. La produzione di energia nel 2022 è di 35.721 kWh, pari al 2,9% del totale dei consumi elettrici di Solaro 2022 e al 2,7% del totale dei consumi di tutta SEW-EURODRIVE Italia 2022.

Il 100% dell'energia che acquistiamo e utilizziamo proviene da fonti rinnovabili

	u.d.m.	2019	2020	2021	2022
Elettricità da fotovoltaico autoprodotta e consumata	kWh	32.718	34.785	33.367	35.721
Percentuale di energia autoprodotta su totale consumi Italia		2,6%	2,7%	2,4%	2,7%
Percentuale di energia autoprodotta su totale consumi Solaro		2,9%	3,0%	2,6%	2,9%

Nel 2023, verranno installati i pannelli solari del nuovo sito di Caserta. L'installazione prevede pannelli per una potenza totale di 89,6 kWp.

Quest'imminente installazione dovrebbe portare al 9% la copertura del nostro fabbisogno annuale rispetto ai consumi del 2022.

Per gli anni futuri 2023-2026 gli obiettivi sono più ambiziosi, tanto da portare l'autoproduzione di energia a coprire una quota compresa tra il 25 e il 40% del fabbisogno (con riferimento al consumo del gruppo del 2022).

È, inoltre, in corso la valutazione della fattibilità dell'investimento sulla copertura del plant di Solaro.

È in corso, infine, la progettazione di un nuovo plant a Bologna che offrirà 6.000 mq di copertura per l'installazione di circa 250 kWp.



Emissioni di gas serra

La nostra attività non genera particolari emissioni inquinanti in atmosfera, se non in quantità minime. I controlli periodici obbligatori ne confermano costantemente il basso livello e non evidenziano alcuna necessità di monitoraggio continuo e puntuale.

Monitoriamo le emissioni dirette e indirette dei gas serra secondo quanto previsto dal Greenhouse Gas Protocol, distinguendo le emissioni in categorie o Scope.

11,7

kg CO₂ eq sono le emissioni di Scope 1 e 2 per pezzo assemblato in Italia, in calo dell'8% rispetto all'anno precedente

Acquistiamo solo energia green, per questo le emissioni di Scope 2 sono pari a zero: abbiamo abbattuto 400 tonnellate di CO₂ eq potenziali dovute ai consumi elettrici.

Scope 1

592,20

tonnellate di CO₂ eq

Scope 2

0,00

tonnellate di CO₂ eq (energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili)



+ **Scope 1:** emissioni dirette derivanti da fonti possedute e controllate dall'azienda. Nel caso di SEW-EURODRIVE Italia, si intendono quelle dovute dalle emissioni del parco auto aziendale: abbiamo scelto di mantenere tutti questi spostamenti nello Scope 1 perché la distinzione tra spostamenti personali sarebbe stata fatta con stime approssimative. In questo modo, inoltre, ci impegniamo a compensare gli spostamenti personali dei dipendenti titolari d'auto aziendale;

+ **Scope 2:** emissioni indirette che derivano dalla produzione di energia elettrica prelevata dalla rete e consumata dall'azienda;

+ **Scope 3:** altre emissioni indirette. SEW-EURODRIVE Italia, in questo secondo report, ha valutato le emissioni dovute dallo smaltimento dei rifiuti smaltiti e recuperati.

Nel 2022 le emissioni di gas serra in termini di CO₂ eq, dirette e indirette, di categoria Scope 1 e Scope 2, ammontano a 592,20 tonnellate.

Se non avessimo acquistato il 100% di energia rinnovabile, a queste emissioni si sarebbero dovute sommare le 400 tonnellate circa di CO₂ eq generate dal consumo di energia elettrica di Scope 2.

Emissioni dirette di gas serra Scope 1	u.d.m.	2019	2020	2021	2022
Emissioni da trasporto - parco auto aziendale	[t CO ₂ eq]	401,90	264,41	329,51	408,87
Emissioni da consumo gas per riscaldamento	[t CO ₂ eq]	185,76	188,00	239,04	178,42
Perdite Gas impianti clima	[t CO ₂ eq]	n.p.	n.p.	n.p.	4,90
Totale emissioni Scope 1	[t CO₂ eq]	587,66	452,41	568,55	592,20

Emissioni dirette di gas serra Scope 2	u.d.m.	2019	2020	2021	2022
Emissioni da consumo di elettricità	[t CO ₂ eq]	367,08	368,64	0,00	0,00
Totale emissioni Scope 2	[t CO₂ eq]	367,08	368,64	0,00	0,00

100% fonti rinnovabili

L'obiettivo al 2026 è ottenere un quadro più chiaro delle emissioni Scope 3, recuperando le informazioni necessarie da almeno il 100% delle forniture intra-company e dal 50% delle forniture dei rimanenti fornitori. Le emissioni di Scope 3 dovute all'utilizzo dei prodotti SEW da parte dei clienti saranno fornite dalla nostra casa madre, che ha previsto un piano per rendere disponibili questi dati per i prodotti del gruppo SEW entro il 2024.



Anche in questo caso, l'intensità delle emissioni è stata rapportata a più fattori: al numero di pezzi assemblati e al fatturato.

KPI - [TCO ₂ /N PEZZI ASSEMBLATI]	u.d.m.	2019	2020	2021	2022
Intensità di emissioni GHG - Scope 1	[kg CO ₂ /pezzo]	14,28	11,49	12,73	11,77

KPI - [TCO ₂ /FATTURATO]	u.d.m.	2019	2020	2021	2022
Intensità di emissioni GHG - Scope 1	[kg CO ₂ /kEuro]	4,238	3,561	3,973	3,558



Biodiversità

Collaborazione tra SEW-EURODRIVE Italia e il Parco delle Groane e della Brughiera Briantea

Siamo attenti alla protezione dell'ambiente e della biodiversità e vogliamo avere un ruolo attivo nella creazione di un futuro eco-sostenibile, compensando le emissioni di CO₂ derivanti dalle nostre attività; abbiamo stretto un patto d'interazione con il Parco delle Groane e della Brughiera Briantea, con cui la nostra sede di Solaro (MI) confina direttamente nel lato Est.

Il Protocollo d'Intesa siglato a Solaro il 16 novembre 2022 dal Presidente dell'Ente Parco Emiliano Campi e dal nostro Managing Director Giorgio Ferrandino prevede la collaborazione nell'attività di tutela e sostenibilità ambientale per valorizzare le risorse paesaggistiche del Parco delle Groane e della Brughiera Briantea, un'area protetta regionale individuata e classificata dalla L.R. del 8 novembre 1986 n. 32 quale parco forestale e di cintura metropolitana.

Vogliamo diffondere consapevolezza sulle problematiche del territorio presso diversi stakeholder: collaboratori, clienti, scuole e altri enti, promuovendo l'inclusione sociale e di relazione con la comunità che ci circonda, attraverso programmi e iniziative per un loro coinvolgimento attivo.

Durante il primo Convegno delle Associazioni del Parco, il 19 novembre 2022 nella sede della Polveriera di Solaro, Eva De Col, Procurement, Facilities & Sustainability Manager di SEW-EURODRIVE Italia, ha esplicitato l'impegno della nostra azienda nel percorso ambientale orientato al miglioramento continuo e alla creazione di valore condiviso.

In particolare, siamo interessati:

- + alla realizzazione nella nostra area privata di un "habitat" favorevole agli insetti impollinatori, denominato "Progetto PRATO FIORITO" e compatibile con l'unicità del contesto del Parco delle Groane,
- + a fornire disponibilità delle aree di nostra pertinenza per eventuali studi o monitoraggi del personale dell'Ente Parco o incaricato,
- + a contenere le specie alloctone in particolar modo le specie aliene IAS (Invasive Alien Species),
- + a valutare la possibilità di concorrere a progetti di riqualificazione, tutela e conservazione ambientale nella zona della Pineta di Cesate, parte di Rete Natura 2000 o in un'altra area nel parco naturale, sottoscrivendo una convenzione con l'ente gestore.



Specie aliene invasive (IAS)

Conosciute anche come specie alloctone, sono specie animali o vegetali trasferite dall'uomo al di fuori dell'area geografica naturale, in maniera deliberata o accidentale.

Queste specie si riproducono ed espandono rapidamente a scapito delle specie autoctone e possono causare danni alla biodiversità, alla salute umana, alle colture agricole o ai manufatti.

